Come riaccendere la tua forza? Il giorno in cui smetti di aspettare

di Paolo Franzese



Come riaccendere la tua forza? Quella mattina in cui loro hanno smesso di aspettare!

C’è un tipo di sabato mattina che dimentichi quasi subito. Ti alzi, fai le solite cose, magari esci, magari no… La giornata scorre, la sera ti ritrovi sul divano a chiederti com’è andata, e la risposta onesta è: *come sempre*.

Poi c’è un altro tipo di sabato mattina, quello che non dimentichi.

Vuoi vivere un sabato così? Iscriviti alla mia newsletter:

Il 21 marzo, dalle 8:30 alle 14:00, una meravigliosa platea è stata accolta nella biblioteca di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano e insieme hanno fatto qualcosa che oggi è diventato quasi rivoluzionario: *si sono fermati davvero!*

Hanno spento il telefono, il rumore, le notifiche, la lista di cose da fare.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Una dolce platea raccolta da tanta vita vissuta e trasformata…

E hanno deciso di guardarsi dentro.

- Non è stato facile.
- Non è stato comodo.
- Non è stato un evento.
- Non è stata una lezione.

Non è stato neanche un “seminario motivazionale” come quelli che spesso si vedono online, è stato un punto di rottura. Ma quando è finita, nessuno era più la stessa persona di quando era entrato.

E quando succede questo… Non torni più indietro.

Non sei stanco, sei spento.

Viviamo in un’epoca strana. Siamo sempre connessi, sempre aggiornati, sempre stimolati da qualcosa:

- Un post;
- Una notizia;
- Una notifica;
- Un suono.

Eppure, sotto tutto questo rumore, c’è una sensazione che in molti conoscono bene e pochi ammettono ad alta voce.

Quella sensazione che sei lì, fai le cose, parli, lavori, rispondi, vai avanti… ma senti che non stai

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

andando davvero da nessuna parte:

- **Non sei stanco, sei spento**;
- Non è stanchezza fisica;
- Non è mancanza di tempo.

È qualcosa di più profondo, è come avere il motore spento mentre cerchi di guidare.


Una platea di belle persone motivate…

È da qui, da questa sensazione precisa, che nasce “Riaccendi la tua forza”.

Riaccendi la tua forza

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

SEMINARIO

RIACCENDI LA TUA FORZA

PAOLO FRANZESE

DIGITAL COACH

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

 Partiamo da qui

Non da una teoria letta su un libro, nemmeno da un format importato dall'estero.

Ma da una vita vissuta davvero, con tutto quello che questo comporta: *le cadute, le perdite, i momenti in cui si tocca il fondo e si capisce che l'unica via è trasformare il dolore in direzione*.

Come riaccendere la tua forza? Perché questo seminario è diverso.

Chi è Paolo Franzese

Paolo Franzese non si è svegliato un giorno con la vocazione di "motivatore", qui puoi scoprire **chi è Paolo**.

Ha vissuto, ha perso (www.memorialcarminefranzese.it). Ha attraversato situazioni che lasciano il segno, quelle da cui esci cambiato per sempre, nel bene o nel male. E a un certo punto ha capito una cosa che oggi porta dentro ogni seminario:

> Non puoi evitare il dolore. Ma puoi trasformarlo.



Paolo Franzese è un Digital Coach che trasforma esperienze di vita profonde in strumenti concreti per aiu potenziale e cambiare davvero.

Questa non è una frase da palco. Non è il tipo di citazione che si incornicia e si appende in ufficio, è un pezzo di vita reale, con tutto il peso che si porta dietro.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

Ed è esattamente questo che rende “Riaccendi la tua forza” diverso da tutto quello che circola là fuori.

Perché il mondo è pieno di contenuti sulla crescita personale, contenuti che ti dicono come “sbloccarti” e “diventare la tua versione migliore”. E funzionano, lo dicono in tanti. Ti caricano, ti motivano, ti fanno sentire bene.

Poi torni nella tua vita. E tutto resta uguale.

Il motivo è semplice: *manca un passaggio*. Quello più difficile, quello che nessuno vuole fare davvero.

Come riaccendere la tua forza? Guardarsi in faccia senza sconti.

La domanda che cambia

C’è un momento preciso, durante il seminario, in cui l’aria nella stanza cambia.

- Non è un esercizio.
- Non è una tecnica.
- Non è un video emozionante messo lì ad effetto.

È **la domanda che cambia**:

> Perché sei qui?

Sembra banale, vero? Quasi ovvia.

Eppure quando la senti davvero, quando ti sied con quella domanda e provi a risponderle onestamente, ti rendi conto che la risposta non ce l’hai.

O peggio, ce l’hai, ma non ti piace!

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



La presenza costante, non è solo partecipazione, è un percorso condiviso, crescita continua e fiducia che

Perché la maggior parte delle persone vive…

1. Per abitudine;
2. Per dovere;
3. Per paura di deludere qualcuno;
4. Per paura di sbagliare;
5. Per paura, e basta.

E quando inizi a vederlo con chiarezza, qualcosa si rompe, non in senso negativo. Si rompe quella crosta che avevi costruito intorno alla versione di te che aspetta ancora il momento giusto.

Come riaccendere la tua forza? Non esiste nessun momento giusto!

Il momento giusto

Parliamoci chiaro, stai aspettando qualcosa? Stai aspettando di sentirti pronto?

- Di avere più tempo;
- Di sistemare prima quella situazione;
- Di capire meglio la direzione;
- Di avere più certezze.

Lo sappiamo tutti com’è, lo facciamo tutti.

Ma c’è una verità che fa male e che al tempo stesso libera:

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Il momento giusto è adesso.

Non domani, non quando avrai sistemato le cose, non quando ti sentirai pronto. Perché quella sensazione, quella di essere davvero pronti, non arriva prima di fare. Arriva mentre fai.



Le parole “impeccabili” possono creare un impatto positivo e significativo nel mondo…

La vita è incredibilmente breve, non è filosofia. È realtà concreta che ignoriamo ogni giorno finché qualcosa non ce lo ricorda nel modo più brutale. E la cosa più assurda è che lo sappiamo, lo sappiamo benissimo, ma continuiamo ad aspettare lo stesso.

Come riaccendere la tua forza? Non sono il problema…

Gli ostacoli

Un’altra cosa che emerge con forza durante il seminario: *smettiamo di trattare i problemi come scuse*.

- Tutti hanno problemi;
- Tutti attraversano momenti difficili;
- Tutti si trovano ad affrontare situazioni che non avrebbero scelto.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Come un gong, specialmente nel contesto zen e meditativo, abbiamo evocato silenzio, risveglio interiore e

La differenza non è chi ha meno ostacoli, la differenza è cosa ci fai con quegli ostacoli.

> Gli ostacoli sono una ricchezza.

Quando lo capisci davvero — non intellettualmente, ma dentro — smetti di aspettare che le cose si sistemino da sole. E inizi a costruire.

Quella mattina del 21 marzo, in quella stanza, c'erano persone con storie diverse, background diversi, problemi diversi. Eppure tutte si sono ritrovate nello stesso punto: il momento in cui smetti di lamentarti e inizi a usare quello che hai.

Come riaccendere la tua forza? Tante persone raccolte in un nido di amore.

A chi serve davvero?

"Riaccendi la tua forza" non è un evento per tutti, ma **serve davvero** a te se hai letto fin qui.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



A chi serve davvero tanta forza?

Non è per chi cerca intrattenimento, non è per chi vuole sentirsi dire che andrà tutto bene e che è già perfetto così.

Ma è per chi sente nel profondo, anche se magari non lo ammette ad alta voce, il seminario è per chi:

- Sente di poter fare di più;
- Sente di essere qualcosa di più di quello che sta esprimendo adesso.
- È stanco di rimandare;
- Vuole cambiare davvero, non solo pensarci;
- È disposto a guardarsi dentro senza sconti.

Se ti sei riconosciuto in qualcosa di quello che hai letto fin qui, non è un caso, ora hai due possibilità:

1. Chiudere questa pagina e tornare alle solite cose;
2. Oppure fare qualcosa di diverso, partecipare al prossimo seminario “Riaccendi la tua forza”. Posti limitati, esperienza reale e cambiamento concreto.

Come riaccendere la tua forza? Il momento giusto è adesso.

Ringraziamenti

Ci sono momenti nella vita in cui capisci una cosa fondamentale: niente di ciò che ha davvero valore si costruisce da soli. Il seminario “Riaccendi la tua forza” non è stato solo il risultato di un’idea, di un’intuizione o di un percorso personale.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Il vero dono della gratitudine è che più sei grato, più diventi felice…

È stato il risultato di persone, persone che hanno scelto di esserci, di contribuire, di mettere energia, presenza e cuore in qualcosa che andava oltre un semplice evento.

E oggi sento il bisogno, prima di tutto, di dire *grazie a*:

Manuela Castaldo

Ci sono persone che non si limitano a partecipare, costruiscono, Manuela è stata questo.Non solo ha contribuito in modo concreto alla realizzazione del seminario, ma ha avuto la sensibilità e la visione di immaginare ciò che ancora non esisteva. Dove farlo, come viverlo, come gestire i momenti più invisibili, quelli che spesso nessuno nota ma che fanno tutta la differenza, le pause, i tempi, i ritmi. E poi la fase dell'accreditamento, accogliere le persone, farle sentire nel posto giusto fin dal primo istante. Perché un'esperienza inizia molto prima di sedersi. Manuela ha reso tutto questo reale, grazie.

Martina Giardulli

Ci sono connessioni che arrivano al momento giusto. Martina è stata il ponte. Il contatto chiave che ha reso possibile uno degli elementi più importanti: la location. Villa Bruno non è stata solo uno spazio. È stata un contenitore di energia, di storia, di presenza.E Martina non si è fermata lì. Ha condiviso la responsabilità dell'accoglienza, della gestione dell'ingresso, di quel primo momento in cui una persona entra e si chiede: *"Sono nel posto giusto?".* E la risposta deve essere sì, sempre.Grazie per la presenza, la disponibilità e la precisione.

Titty Eldorre

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Ci sono persone che non si limitano a introdurre un evento. Lo raccontano, lo interpretano, lo rendono vivo ancora prima che inizi. Titty Eldorre ha fatto qualcosa di più di una semplice presentazione. Ha dato voce a ciò che spesso è difficile spiegare, raccontato, con sensibilità e profondità, il perché di Paolo Franzese. Il perché di questo seminario, il perché di tutto questo percorso.



Titty Eldorre mentre mi presenta: “Signore e signori Paolo Franzese!”

E quando qualcuno riesce a esprimere con chiarezza ciò che senti dentro, ma che non riesci sempre a dire, accade qualcosa di potente. Si crea connessione, si crea verità. Grazie Titty, per aver tradotto in parole ciò che nasce da una vita.

Davide Lanni

Ci sono persone che lavorano dietro le quinte, non cercano il palco, non cercano visibilità. Ma senza di loro… Il palco semplicemente non esisterebbe. Davide è stato questo. Un punto di riferimento tecnico fondamentale, capace di garantire che ogni parola, ogni suono, ogni momento arrivasse nel modo giusto. Audio, video, presenza, attenzione ai dettagli. Tutto fluido, tutto invisibile, tutto perfettamente funzionante.E quando la tecnica non si vede, significa che è stata fatta bene.

Grazie Davide, per aver reso possibile ciò che spesso nessuno nota, ma che fa tutta la differenza.

Giuseppe Ferri e Francesco Ascione

Ci sono momenti che passano e poi ci sono momenti che restano. Giuseppe e Francesco hanno fatto qualcosa di prezioso: hanno trasformato un’esperienza vissuta in memoria visibile. Attraverso le foto e i video hanno saputo cogliere non solo ciò che accadeva… Ma ciò che si

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

sentiva.Gli sguardi, le emozioni, i silenzi, l’energia. Perché documentare non significa solo riprendere, significa capire cosa conta davvero in quell’istante.

Grazie per aver reso eterno qualcosa che, altrimenti, sarebbe rimasto solo nel cuore di chi c’era.

Le parole non riescono a raccontare fino in fondo, perché certe emozioni non si spiegano… si vivono (la prossima data è già qui).

Queste immagini non sono semplici foto. Sono frammenti di un’esperienza reale: sguardi che cambiano, momenti di silenzio, sorrisi che nascono, consapevolezze che emergono. Ogni scatto racchiude un passaggio, un’emozione, un istante in cui qualcosa dentro si è mosso davvero.

Guardarle non significa solo ricordare ciò che è stato, ma rivivere, anche solo per un attimo, ciò che è accaduto dentro ognuno di noi.



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons





Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com





Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons





Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



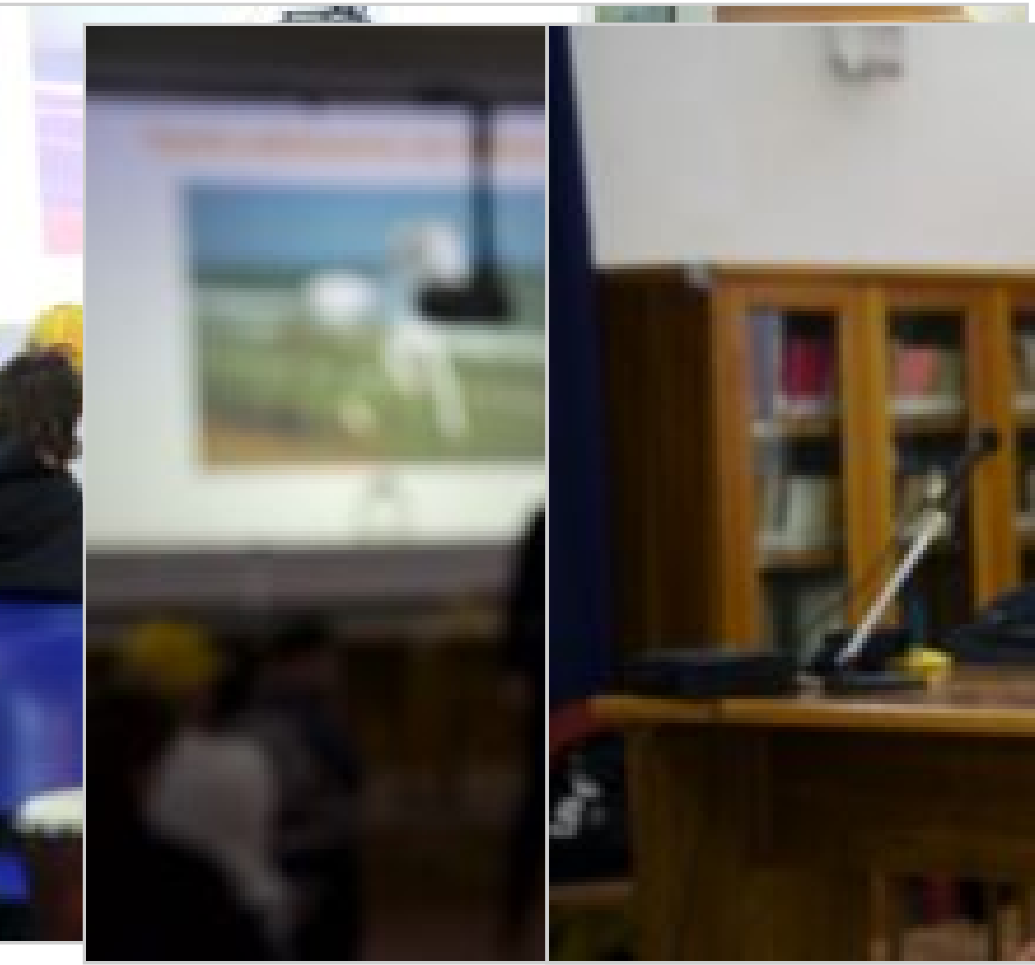
Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Fabio Barone (MAGO MARFI)

Ci sono momenti in cui la realtà si piega e lascia spazio alla meraviglia. Mago Marfi è riuscito a fare esattamente questo: sorprendere, spiazzare, emozionare. Con una magia costruita attorno ai libri della biblioteca ha trasformato qualcosa di familiare in qualcosa di straordinario.Per qualche minuto, tutti hanno smesso di spiegare e hanno iniziato a sentire. Perché la vera magia non è l'illusione, è ricordarci che esiste ancora lo stupore.



Mago MARFI, artista poliedrico illusionista, questo è quello che succede quando un'artista lavora col cuor

Grazie Mago Marfi, per aver acceso quella scintilla negli occhi di tutti noi.

Valeria Sementina

Ci sono dettagli che sembrano piccoli… ma restano nel tempo. Valeria Sementina, con la sua calligrafia artistica, ha trasformato ogni attestato in qualcosa di unico, personale, vivo. Non un semplice nome stampato, ma un segno scritto a mano, con cura, attenzione e sensibilità.

Perché quando qualcuno scrive il tuo nome così… non stai ricevendo solo un attestato, stai ricevendo un ricordo.

Grazie Valeria, per aver dato forma, bellezza e valore a un momento che ogni partecipante porterà con sé.

Paolo Aveta

Ci sono presenze che non fanno rumore… ma fanno la differenza. Paolo Aveta è stato questo: supporto costante, attenzione, sicurezza. Una presenza discreta ma fondamentale, capace di garantire serenità e protezione durante tutto il seminario. Perché quando sai che qualcuno veglia

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

su tutto… puoi concentrarti su ciò che conta davvero.

Grazie Paolo, per esserci stato con professionalità, forza e affidabilità.

Tutti i partecipanti

E poi ci siete voi, perché la verità è questa, *senza di voi nulla sarebbe accaduto.* Un seminario non esiste senza le persone, senza le loro storie, senza le loro domande, senza il loro coraggio di esserci. Ognuno di voi è arrivato con qualcosa, dubbi, paure, blocchi, desideri e ha scelto di non restare fermo. Ha scelto di esserci e questa è la scelta più difficile e più importante. Non quella di ascoltare, ma quella di presentarsi.Grazie per la fiducia, grazie per la presenza, grazie per aver reso questo momento reale.

Perchè tutto conta davvero, alla fine, ciò che resta non sono le slide, non sono le parole, non è neanche il ricordo preciso di quello che è stato detto: *È come ti senti.*

E io so una cosa: questo seminario ha lasciato qualcosa, dentro e se anche una sola persona è uscita da quella stanza leggermente diversa…

Allora ne è valsa la pena, sempre.

Come riaccendere la tua forza? Non solo Paolo Franzese…

Intervento di Paolo Nardovino

Prima di parlare di crisi, opportunità e trasformazione, c’è stato un passaggio fondamentale: cambiare il modo in cui osserviamo il tempo. Non come qualcosa che scorre in modo lineare, ma come qualcosa che si muove per cicli.

Ed è proprio da qui che nasce il lavoro di André Barbault, uno dei riferimenti più importanti dell’astrologia mondiale: un approccio che legge la storia non come una sequenza casuale di eventi, ma come il risultato di movimenti profondi, legati ai cicli dei pianeti lenti. Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone non rappresentano solo simboli astrologici, ma veri e propri indicatori di fasi collettive: momenti di espansione, contrazione, crisi o rinascita.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Paolo Nardovino illustra i cicli di André Barbault, un metodo di astrologia mondiale che interpreta la storia posizione e sui cicli dei pianeti lenti.

Attraverso quello che Barbault ha definito “indice ciclico planetario”, è possibile osservare quando l’energia si concentra, e quindi si intensifica, e quando invece si disperde, lasciando spazio a nuove possibilità. Ed è proprio in questi punti di svolta che la storia cambia.

Guerre, crisi economiche, rivoluzioni culturali, nulla accade davvero per caso. È su questa visione che si è innestato l’intervento di Paolo Nardovino, portando una lettura potente e concreta: quella in cui la crisi non è più qualcosa da temere… ma qualcosa da comprendere, attraversare e trasformare.

Paolo Nardovino ha parlato proprio dell’indice ciclico di Barbault, del minimo ciclico del 2022 e della situazione attuale che riguarda il 2026 fino al 2030.

Il 2026 sarà un anno di forti cambiamenti a livello generale, ci saranno quattro cicli maggiori che si chiuderanno e riapriranno una nuova fase. In questo anno saranno scardinati sistemi ed alleanze che sembravano incrollabili fino a pochi mesi prima.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Paolo Nardovino è un trader privato e formatore, specializzato nelle tecniche di Gann…

Durante questi cambiamenti ci saranno periodi di crisi sia politiche che finanziarie che caratterizzeranno, in varie fasi, la fine del decennio. Le crisi saranno opportunità di crescita ed evoluzione a livello generale, i cambiamenti riguarderanno l'intera umanità e saranno percepiti a tutti i livelli.

Bisogna farsi trovare pronti e preparati per sfruttare tutte le opportunità che si presenteranno. Secondo l'indice ciclico di Barbault la decade 2020-2030 sarà quella a maggiore impatto e quella con più marcati cambiamenti dell'intero XXI secolo.

Ci sono momenti in cui hai bisogno di allargare lo sguardo, di vedere oltre. L'intervento di Paolo Nardovino ha fatto esattamente questo. Ha portato una prospettiva diversa, unendo astrologia e finanza in un modo che va oltre gli schemi tradizionali. Un messaggio chiaro:

> *La crisi non è la fine, la crisi è un punto di svolta,*
> *se sai leggerla, se sai attraversarla, se sai usarla*.

Il suo intervento ha aperto possibilità e quando si aprono possibilità… Nasce il cambiamento.

Come riaccendere la tua forza? Non solo Paolo Nardovino…

Intervento di Pasqualino Caruso

Pasqualino Caruso è ?un leader d'eccezione. ?Il ritmo è successo: quando la musica diventa empowerment. ?Il resoconto del seminario esperienziale guidato dal Prof. Pasqualino Caruso. ?Cosa succede quando il battito ancestrale delle percussioni incontra le più moderne tecniche di coaching e musicoterapia? La risposta è racchiusa nell'ultimo seminario condotto dal Prof.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Pasqualino Caruso, un viaggio innovativo dove la musica ha smesso di essere solo ascolto per diventare un potente strumento di crescita personale e collettiva.



?La forza del metodo proposto dal Prof. Caruso risiede nella sua applicabile immediatezza.

?Con una carriera eclettica che spazia dall'insegnamento alla formazione musicoterapica, fino alla facilitazione di Drum Circle, il Prof. Caruso ha messo in campo decenni di esperienza artistica. La sua non è stata una semplice lezione, ma una vera e propria conduzione di energie, dove il ruolo di Team Leader si è fuso con quello di facilitatore del benessere.

Il seminario si è sviluppato attorno all'idea che il ritmo sia un linguaggio universale, capace di abbattere barriere e liberare blocchi comunicativi. Attraverso la magia del Drum Circle, i partecipanti hanno sperimentato come la creatività personale possa trasformarsi in pura energia vitale per sé stessi e per il gruppo.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons



La sua non è stata una semplice lezione, ma una vera e propria conduzione di energie.

?I pilastri dell'incontro sono stati quattro:

- **?Risveglio Interiore**: Ritrovare la propria forza attraverso la vibrazione sonora:
- **?Libertà Emotiva**: Dare voce alle emozioni e al potenziale ancora inespresso;
- **?Connessione Autentica**: Creare un ponte profondo con gli altri e con il mondo circostante.
- **?Alchimia di Gruppo**: Trasformare le individualità in un'unica "orchestra di energia condivisa".

> "Non è solo musica: è il ritmo che incontra la leadership, trasformando la motivazione in azione concreta.

Non si tratta solo di percuotere un tamburo, ma di apprendere come armonizzare il proprio vissuto con gli obiettivi di vita e professionali. In questo contesto, il Drum Circle diventa una metafora della società e dell'azienda ideale: un luogo dove ogni battito conta e dove il contributo del singolo è fondamentale per l'armonia del gruppo.

?L'evento si è concluso con un senso di rinnovato empowerment, lasciando nei partecipanti la consapevolezza che, una volta trovato il proprio ritmo, non resta che metterlo in movimento per dare più valore alle proprie idee e alla propria leader ship.

Come riaccendere la tua forza? In mezza giornata è successo tutto questo…

Conclusioni

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Cosa è successo? Le persone non sono uscite con un quaderno pieno di appunti ordinati, non sono uscite con una lista di obiettivi da incorniciare.



Amo lasciare il prossimo in uno stato migliore di come l'ho trovato…

Sono uscite diverse, non perché qualcuno abbia insegnato loro una formula. Ma perché hanno visto qualcosa dentro di sé e quando lo vedi, quando smetti di voltarti dall'altra parte, non puoi più fare finta di niente.

Questo è il vero cambiamento, non quello che dura un giorno, quello che resta. Alla fine, ciò che resta di una giornata come quella del 21 marzo non sono le slide, non sono le tecniche, non sono nemmeno le parole.

È una sensazione, quella di essere uscito diverso da come sei entrato. Quella di aver visto qualcosa dentro di te che non puoi più ignorare. Tante persone hanno fatto quella scelta un sabato mattina.

- Hanno scelto di presentarsi.
- Di fermarsi.
- Di guardarsi dentro senza sconti.

Adesso tocca a te!

Il prossimo seminario "**Riaccendi la tua forza**" è il tuo momento.

Non quello perfetto, quello perfetto non esiste.

Questo, adesso, il momento giusto è adesso.

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 23 Marzo 2026

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com